

CONCESSIONE IN SCADENZA A FINE DICEMBRE



Trasporto pubblico: affidamento a Tep prorogato di un anno

Pierluigi Dallapina

La scorsa settimana l'assemblea dei soci di Smtip aveva dato l'avvio all'iter che porterà l'ingresso di un socio privato all'interno della Tep, e ora la palla è passata nelle mani di Comune e Provincia, cioè dei due proprietari dell'azienda. Intanto, come ha anticipato ieri l'assessore alla Mobilità, Gabriele Folli, ai componenti delle commissioni Patrimonio e Lavori pubblici, l'affidamento a Tep del trasporto pubblico locale è stato prorogato di un anno, visto che la concessione sarebbe scaduta il 31 dicembre.

«Questa proroga sarà necessaria ai soci e ad Smtip per stabilire i criteri della gara», afferma Folli, confermando che la gara in questione sarà a doppio oggetto, e quindi una quota compresa fra l'uno e il 49 per cento delle azioni Tep verrà ceduta ad una società privata che opera nel settore del trasporto. «In campo c'erano diverse ipotesi - continua Folli - come quella della fusione, dell'affidamento diretto, della gara tradizionale e della gara a doppio oggetto. Quest'ultima opzione, fatti salvi il mantenimento del controllo pubblico sull'azienda e la valorizzazione del patrimonio della stessa, rappresentato in larga parte dai suoi lavoratori, ci è sembrata la mi-

gliore». Il Consiglio comunale sarà chiamato a dare il via all'operazione nella seduta del 20 dicembre, ed entro fine mese dovrà fare lo stesso anche il Consiglio provinciale.

A questo punto, come spiega l'amministratore unico di Smtip, Pierdomenico Belli, si procederà con una gara in due tempi: «Prima stabiliremo una serie di requisiti che serviranno ad operare una sorta di scrematura fra le diverse società interessate a partecipare, e a quelle rimaste invieremo in un secondo tempo la documentazione necessaria per prepararsi a partecipare alla gara vera e propria». Nella gara verrà messa in vendita una parte delle azioni di Tep - il cui prezzo unitario sarà oggetto di valutazione - e il servizio di trasporto pubblico locale. La durata della concessione sarà di 7 anni con la possibilità di rinnovo per altri tre anni e mezzo.

«Per svolgere il servizio di trasporto pubblico - ricorda Belli - riceviamo 30 milioni di contributi pubblici che servono a coprire il 65 per cento dei costi, mentre il restante 35 per cento è coperto dalla vendita dei biglietti». A proposito di biglietti, il consigliere Paolo Buzzi ha invitato gli amministratori ad «applicare una politica tariffaria che incontri le esigenze del territorio». ♦

Pagina 8

